



# E' il momento delle proposte concrete !!!



Volantino stampato in 500 copie, distribuito sul territorio di Albinea, Reggio E. e Scandiano ed inviato ai mezzi di informazione locali.

[www.comitatobosco.net](http://www.comitatobosco.net)

[www.ilpulcino.eu](http://www.ilpulcino.eu)

Tempo di elezioni regionali e i politici, più o meno noti, dai cartelloni 3x6 ci invitano a votare per loro. Prima di mettere una croce e di scrivere un cognome vorremmo sapere quali sono le proposte concrete che stanno dietro alle gigantografie.

A meno di un mese dal voto, pasticci burocratici permettendo, il tempo per organizzare un confronto diretto tra i principali candidati scandianesi non c'è, complici le agende strapiene di impegni. Il Comitato Bosco è nato come associazione di cittadini attivi per la tutela e lo sviluppo del proprio territorio ed oggi, dovendo scegliere tra Pagani e Pagliani, poniamo le domande sui temi che più ci stanno a cuore.

1. Quali sono i modi per uscire dalla crisi che ci ha investito? Parliamo di Scandiano e dintorni, ma i legami con la Regione ci sono tutti. Lo sviluppo, il sistema produttivo, le aziende, le famiglie sono un tutt'uno dove ogni cellula è legata alle altre. La viabilità e i trasporti sono le arterie vitali che tutti utilizziamo e non devono essere intasate da un accumulo di colesterolo locale fatto di buche da terzo mondo, ingorghi, lavori fatti male, favori elettorali e scelte di comodo.
2. Stalle chiuse, cantine chiuse, terre abbandonate, ci portano i fiori ed il formaggio dall'Olanda, come ci si impegna a rovesciare la tendenza se non in Regione? Gli assessori comunali e provinciali ci pensano ma poi corrono a Bologna dove si decide e chi va là deve dirci cosa va a dire. Perché non si organizza personale specializzato nel rilancio dei nostri prodotti, il parmigiano, il vino tipico, il balsamico, sia nella produzione che nella commercializzazione? Non sono discorsi astratti e lontani, riguardano ogni ettaro di terreno che vediamo dalla finestra.
3. Quali scelte in merito all'urbanistica ed alle infrastrutture? Reggio Emilia è la provincia dove si è edificato di più negli ultimi 5 anni, si pensa di proseguire su questa strada o di invertire la rotta? In che modo si vuole porre freno al consumo di territorio? Mattoni e cemento non sono la soluzione per rivitalizzare una economia vicina al collasso.
4. Come si coniuga sviluppo economico e tutela del territorio? Quali sono gli errori del passato da non ripetere? I cittadini devono essere messi davanti ai problemi direttamente, non con tecnica subdola ed individualistica. Chi vuole essere eletto abbia il coraggio di essere al servizio dei cittadini e non di servirsene per sgomitare in carriera.
5. Assistenza agli anziani, oggi a totale carico delle famiglie, assistere un anziano in casa spesso costa di più di quanto guadagna un nipote laureato. Cosa si vuole fare e con quali risorse?
6. Sicurezza e criminalità, cosa si propone in concreto, più vigili e forze dell'ordine? Ronde di cittadini in giro per strada?...Non è meglio dare esempio di rigore morale e dare e pretendere rispetto della legge, sempre e da parte di tutti. L'Emilia non deve scendere verso sud per il rispetto della disciplina stradale, delle regole e della legge ma piuttosto salire a Nord, dove ci si ferma alle strisce, non si sorpassa in curva, non esistono "amici" e favori politici.

Prima di chiedere un voto pensiamo che ci debbano qualche risposta concreta.

Comitato Bosco, 06/03/2010

**Ufficio Stampa**

Davide Bartolai  
Loris Iotti

**Il segretario**

Davoli Giovanni 339-7234286